

BLOCKNOTES

NOTIZIARIO A CURA DEL
GRUPPO COOPERATIVO COLSER AURORADOMUS

N. 20 - SETTEMBRE 2019

gruppo cooperativo
servizi e sociale

COLSER
SERVIZI

aurora
domus

**Colser-Auroradomus
Insieme anche per decidere**



pag.

2

**La fusione con la cooperativa
C.A.D.A.L.: per Auroradomus una
preziosa opportunità di sviluppo
territoriale**



pag.

9

**Progetto di welfare cooperativo
a gonfie vele nel 2018-2019**



pag.

4

Colser certificata Ecolabel



pag.

10

**Colser Tech, continua a crescere
la divisione specializzata nella
gestione manutentiva del building**



pag.

7

**Il nuovo centro diurno di Podenzano:
una eccellenza socio-educativa in
territorio piacentino**



pag.

14

FOCUS ON

Torna "Block Notes" con un numero che riepiloga tanti avvenimenti che si sono susseguiti nell'ultimo periodo.

Il sommario è davvero ricco e non può non prendere in considerazione avvenimenti che ogni anno caratterizzano la vita del Gruppo Cooperativo. Infatti si è recentemente svolta l'Assemblea di Gruppo 2019, un momento di incontro che si è rivelato come ogni anno ricco di spunti e di nuove prospettive. Sono stati davvero numerosi i soci intervenuti ad ulteriore testimonianza di come il Gruppo Cooperativo sia una realtà della quale si sentono pienamente parte i nostri lavoratori.

Oltre all'assemblea di gruppo è la quotidianità delle attività del Gruppo che rende una dimensione di continuo sviluppo operativo e strategico del nostro lavoro. Nelle pagine di Block Notes riusciamo solo parzialmente a fornirne il resoconto attraverso la cronaca di nuovi servizi, di riconoscimenti, di eventi pubblici, di progettualità innovativa.

Come è stato detto in assemblea il Gruppo Cooperativo attraverso il proprio sviluppo e mediante l'incremento della sua solidità organizzativa e patrimoniale vuole perseguire quello che è lo scopo principale di ogni società cooperativa: la valorizzazione sociale e professionale dei propri lavoratori.

Le strategie del Gruppo, che comprendono anche una forte attenzione agli strumenti di welfare integrativo per facilitare la vita quotidiana dei lavoratori, procedono sempre di più in questa direzione.

La Redazione

Colser-Auroradomus Insieme anche per decidere

Il 18 maggio si è riunita la settima assemblea generale del Gruppo Cooperativo



Anche quest'anno la grande famiglia del Gruppo Cooperativo si è riunita nella casa comune della Sede centrale di via Sonnino a Parma per rinsaldare, se ce ne fosse bisogno, lo stretto legame che unisce le realtà che ne fanno parte. Non si tratta di una occasione formale, resa obbligatoria dalla necessità legale di approvare i singoli bilanci, ma rappresenta un importante momento che tutti i soci attendono per conoscere dopo un anno gli esiti del lavoro delle nostre cooperative e per festeggiarne insieme i risultati. Anche per questo motivo la partecipazione dei soci è sempre molto alta e vede la presenza di colleghi provenienti dalle varie regioni d'Italia in rappresentanza dei servizi in cui il Gruppo opera.

Anche quest'anno a fare gli onori di casa è stata **Cristina Bazzini, Presidente del Gruppo Cooperativo**, che in apertura ha voluto sottolineare l'importanza della giornata, sia nella vita delle singole cooperative che in quella dell'intero Gruppo, perché **“riconoscimento del lavoro dei singoli soci e dei valori che sono al centro dei nostri obiettivi”**. Lo stato di salute di cui godono le nostre cooperative non si potrebbe conseguire infatti senza il lavoro di ogni singolo socio. Tanto Colser quanto

Auroradomus, ha spiegato la Presidente, sono realtà in crescita sia in termini di fatturato che di occupazione e gli scenari macro-economici spesso difficili degli ultimi anni non hanno impedito al Gruppo di crescere non solo nei numeri ma anche e soprattutto in forza e autorevolezza.

Parliamo di un Gruppo Cooperativo solido, con un **patrimonio netto nel 2018 che supera i 23 milioni di euro complessivi**; quest'ultimo dato risulta particolarmente importante in quanto è la testimonianza concreta del grande impegno di questi anni, pur nelle difficoltà di un quadro economico generale che tutti conosciamo, e costituisce una garanzia di sicurezza per affrontare eventuali incertezze future. Aggiungiamo che il dato numerico non è solo una garanzia economica ma consente al Gruppo di fornire all'esterno un'ottima immagine e di essere quindi un partner appetibile sia per il cliente pubblico che per i privati. Questo ci permetterà inoltre di realizzare i necessari investimenti in termini di tecnologia e innovazione per stare al passo con i tempi richiesti dal mercato del lavoro e per colmare i gap tecnologici. In questo senso va ad esempio la creazione e il potenzia-

mento di un ufficio informatico unico per l'intero Gruppo Cooperativo.

Per affrontare le sfide che il futuro ci pone dinanzi, ha continuato la Presidente Bazzini, sono inoltre ormai maturi i tempi per realizzare quella **revisione del contratto di Gruppo** di cui si è già parlato in passato e che vedrà a breve tutte le cooperative che lo compongono riunite in una **Società consortile che si occuperà della governance** dell'intero Gruppo.

Sono tanti i temi e le sfide che quindi ci attendono, come ha voluto sottolineare nel suo intervento anche la **Presidente di Auroradomus Marina Morelli**, che ha rimarcato il senso della partecipazione all'evento dell'Assemblea. I buoni risultati, la stabilità del lavoro di ognuno e la continuità dei servizi sono ciò che dà senso all'impegno di ognuno dei soci.

A seguire, dopo gli interventi delle due presidenti, è stato il momento della presentazione da parte di Fabiano Macchidani e Tamara Jalanbou dei dati dell'**Annual Report 2018**. Si tratta di un importante lavoro di raccolta e elaborazione dati che ha lo scopo di fornire trasparenza gestionale e senso di appartenenza del socio alla realtà della cooperativa e che, a ben guardare, è stato uno dei primi progetti sorti all'interno del Gruppo cooperativo. L'analisi dei fattori inseriti permette di avere una lettura



complessiva dei dati economici del Gruppo ma consente anche interessanti spunti e riflessioni su altri aspetti del mondo cooperativo e della società in generale. Se da una parte infatti si conferma la tendenza costante alla crescita economica negli ultimi dieci anni, con un **aumento del fatturato di Gruppo di circa 30 milioni**, i numeri evidenziano anche che la forza lavoro è composta in grandissima maggioranza da donne, dato in controtendenza rispetto al mercato del lavoro, e che aumentano l'età media e l'anzianità lavorativa dei soci e delle socie; segno quindi che nel nostro Gruppo Cooperativo si rimane volentieri! Aumentano anche i contratti a tempo indeterminato, circa il 90% del totale, e **aumenta il numero totale dei soci, attualmente 6.312, grazie anche alla fusione per incorporazione da parte di Auroradomus della cooperativa sociale C.A.D.A.L.** storica realtà cooperativa dei servizi alla persona di Aulla.

Sono stati inoltre presentati i principali progetti realizzati e gli eventi che hanno caratterizzato il 2018 e che in alcuni casi continueranno negli anni a venire; oltre alla fusione con C.A.D.A.L., si segnalano **l'apertura di una nuova filiale di Gruppo a Trieste**, la nascita di una **nuova divisione di Colser, Colser Tech** che occuperà della gestione manutentiva del building, l'adeguamento del gruppo al nuovo regolamento europeo sulla protezione dei dati sensibili **GDPR**, il rinnovato coinvolgimento di Auroradomus all'interno del progetto europeo **ACTIVEAGE** e il percorso che vede impegnata COLSER nella certificazione **ECOLABEL** (ottenuta pochi giorni dopo la conclusione dell'assemblea). Senza dimenticare il coinvolgimento del Gruppo cooperativo nell'ambito delle manifestazioni per **PARMA 2020**.

Al termine della presentazione dell'Annual Report, fase alla quale partecipavano tutti i soci del Gruppo, Colser, Auroradomus e Cofacility si sono divise per svolgere le proprie assemblee di approvazione dei rispettivi bilanci annuali. In entrambi i casi i bilanci sono stati approvati a larghissima maggioranza.



Progetto di welfare cooperativo a gonfie vele nel 2018-2019

Numerose le attività realizzate e tante idee per il futuro

La grande partecipazione alla rilevazione dei bisogni da parte della base sociale ha spinto il gruppo di progetto dedicato al Welfare a realizzare azioni concrete tenendo in considerazione la struttura complessa del Gruppo stesso. Interessanti sono i numeri che hanno caratterizzato l'anno ormai passato. Nel 2018, infatti, hanno usufruito del nostro Welfare circa 2200 lavoratori, così suddivisi all'interno dei diversi ambiti d'intervento:

- Ambito Lavoro e Formazione 115
- Wel#Point itinerante (esclusi gli incontri del periodo Natalizio) 300
- Ambito Salute e Prevenzione 412
- Convenzione e Tempo Libero 1378

Anche negli ultimi mesi del 2018 il Wel#Point si è confermato come punto informativo di riferimento per i lavoratori dedicato al "Progetto Welfare. Il Wel#point continua ad essere vicino e ad ascoltare i lavoratori, confermando la funzione di:

- **Essere punto di riferimento per i lavoratori;**
- **raccogliere informazioni;**
- **analizzare i bisogni e le aspettative dei lavoratori;**
- **definire le priorità e gli ambiti di intervento;**
- **offrire chiarimenti sulle proposte in essere;**
- **Promuovere le iniziative in essere;**
- **Accompagnare all'utilizzo consapevole della Sanità Integrativa.**

Ogni giorno il WEL#POINT, è contattabile attraverso una linea dedicata, 0521/497197-349/2267453, attiva il Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle 09.00 alle 13.00, ed un sito internet in continuo aggiornamento.

WEL#POINT ITINERANTE

Il WEL#POINT continua ad essere "itinerante" ovvero, oltre che nella sede di Parma, è operativo nelle varie filiali



del Gruppo secondo un calendario già definito fino alla fine dell'anno 2019. Da Giugno 2019 il WEL#POINT ha ripreso il suo Tour itinerante mettendosi a disposizione dei lavoratori in alcuni importanti cantieri e territori come ad esempio la nuova sede di Auroradomus di Aulla. Abbiamo predisposto un calendario di appuntamenti che vi anticipiamo in questo Block Notes.

PROSSIMI APPUNTAMENTI DEL WEL#POINT

- **Torino (lavoratori Camera di Commercio) Settembre 2019**
- **Lavoratori Barilla Pedrignano e Barilla Rubiano - Settembre 2019**
- **Ospedale di Parma, Sad Parma e Ospedale di Lucca - Ottobre 2019**
- **Servizi Comunali di Venezia, Firenze Ardsu e Casa Anziani di Colecchio (PR) - Novembre 2019**



I PRINCIPALI EVENTI WELFARE DEL 2018/2019

Prendiamoci del tempo

Anche nel 2019 il Welfare, in collaborazione con le diverse Lilt dei territori e non solo, ha attivato la Campagna di Prevenzione del Tumore al Seno. La Campagna, che si è sviluppata su diversi territori, ha visto coinvolte moltissime lavoratrici, circa 250.

Mesi della Prevenzione cardiovascolare "Fammi Battere il Cuore"

È partita la prima campagna di prevenzione cardiovascolare dedicata a tutti i lavoratori del Gruppo iscritti al Fondo Sanitario Integrativo Cooperazione Salute – Campa.



Con questa campagna si è voluto contribuire a diffondere un messaggio consapevole dell'**importanza di regolari visite di controllo**, fondamentali per monitorare l'eventuale esistenza di stati patologici, anche non ancora conclamati particolarmente opportune per soggetti che abbiano sviluppato casi di familiarità.

Circa 200 persone hanno potuto usufruire dell'intero pacchetto di prevenzione.

Corsi di Formazione

Nel mese di Febbraio 2018, è stata attivata la seconda edizione CORSO DI FORMAZIONE PROPEDEUTICA DI YOGA. Nel 2019, esattamente nel mese di Marzo e Giugno, siamo riusciti ad attivare il primo corso di Fitness che ha visto coinvolti circa 25 lavoratori. Il corso ha avuto come obiettivo quello di favorire il "movimento" come antidoto contro lo stress da lavoro. Sempre nel 2019 la programmazione dei corsi di formazione continuerà con l'attivazione di nuovi corsi di alfabetizzazione informatica, corsi di difesa personale ed altro ancora.

Dal 2018, grazie alla collaborazione con la cooperativa di utenti "Vivere Parma" abbiamo cercato di strutturare per i lavoratori interessati, percorsi di "educazione a stili di vita" a basso impatto ambientale ed economico per facilitare l'utilizzo consapevole delle risorse in un'ottica di utilizzo corretto e di risparmio economico (serate di "economia domestica").

Convenzioni

Continua la ricerca di nuovi partner che ci aiuteranno nello sviluppare un'area dedicata al risparmio e alle agevolazioni economiche. Negli ultimi mesi sono stati attivati accordi e convenzioni, con partner nazionali e internazionali attivi in diverse categorie merceologiche, al fine di garantire e di supportare il potere di spesa delle famiglie. Sul sito web è possibile analizzare i dettagli di tutte le convenzioni.

Campagna "Un Posto al Tardini Per Te" con il Parma Calcio 1913

Per gli appassionati di calcio è stata confermata anche per la stagione calcistica 2018/2019, grazie alla collabo-

razione con il Parma Calcio, la Campagna "Un posto al Tardini per te". I lavoratori interessati hanno potuto usufruire di biglietti gratuito per loro ed un proprio familiare/amico per l'accesso alle partite del Parma Calcio 1913 al Tardini.

I riconoscimenti

A coronamento di questo percorso virtuoso è importante segnalare che nel periodo 2018/2019 il nostro Gruppo Cooperativo ha ottenuto diversi riconoscimenti. I più importanti non in ordine di importanza sono i seguenti:

- **Premio "Innovatori Responsabili"**: Il Welfare ha ricevuto il premio a riconoscimento per la solida struttura e la continuità dei progetti che vanno a favore dei bisogni dei lavoratori;
- **Premio Coopin**: Premio che riconosce lo spirito di innovazione, l'originalità e l'apertura al dialogo con il territorio, la collettività e gli stakeholder
- **Report 2019 assimoco**: Scelti come esperienza virtuosa all'interno del rapporto Neo Welfare 2019 di Assimoco.

RESTA AGGIORNATO SULLE INIZIATIVE DEL WELFARE COOPERATIVO: IL SITO WEB

<https://welinfo.gruppocolserauroradomus.com/>

Il sito è accessibile da tutti i lavoratori attraverso un link sui nuovi siti di COLSER, AURORADOMUS, SALTATEMPO E COFACILITY. Consente di avere una panoramica aggiornata di tutti i progetti e le convenzioni attive e di scaricare la modulistica per iscriversi alle varie iniziative. Inoltre attraverso una mailing list e il portale aziendale, vengono periodicamente comunicati a tutti i lavoratori i servizi offerti dal progetto welfare. All'interno del sito internet si potranno trovare tutte le opportunità e informazioni aggiornate relative al progetto Welfare Cooperativo, una finestra virtuale dove poter osservare l'evoluzione del sistema welfare anche in maniera attiva, comunicando attraverso e-mail all'indirizzo welinfo@gruppocolserauroradomus.com.



ASSIMOCO sceglie il Gruppo COLSER per raccontare il Neo-Welfare



È stato presentato nei giorni scorsi a Roma, presso la Sala Capitolare Sopra Minerva del **Senato della Repubblica**, dal Gruppo **Assimoco**, da oltre quarant'anni Compagnia assicurativa di riferimento del mondo Cooperativo, il Sesto Rapporto "Un Neo-Welfare per la Famiglia. Cooperare per costruire un welfare integrato".

L'evento, moderato dal Capo Redattore del Corriere Economia, **Stefano Righi**, è stato introdotto dal Direttore Generale **Ruggero Frecciami** e ha ospitato, tra le altre, la testimonianza del Presidente di Confcooperative Nazionale, **Maurizio Gardini**.

Questa edizione del rapporto, curato dal Professor **Nadio Delai**, sociologo e Presidente della società di Studi e Strategie di Sistema Ermeneia, ha incentrato la propria ricerca su vari aspetti del welfare pubblico e privato e sull'esigenza di esplorare i diversi sistemi presenti sul mercato per ottenere risposte maggiormente adeguate: dal welfare familiare e interfamiliare, al welfare assicurativo e di territorio, fino ad arrivare a quello aziendale o di categoria.

È in questo ambito che l'esperienza del Welfare Cooperativo del

Gruppo COLSER-AURORADOMUS è stata presa come riferimento all'interno del contesto nazionale e analizzata sia per le sue finalità di mutuo-aiuto sia per i fattori di successo che l'hanno con il tempo trasformata in una Case history di merito, primo progetto nazionale di welfare cooperativo interno, rivolto ad una forza lavoro di oltre 6300 operatori.

*"Tra i fattori di successo – ha voluto sottolineare **Tamara Jalanbou**, Responsabile Comunicazione del Gruppo e membro del team di progetto sul welfare – l'istituzione del "WEL#POINT", punto di incontro fisico e virtuale (oltre che itinerante tra i diversi territori e servizi), ha svolto un ruolo-chiave per il progetto. Esso ha permesso infatti di stabilire una relazione attiva "a due vie" tra il Gruppo e i lavoratori, la quale ha favorito l'informazione, l'ascolto e la raccolta di suggerimenti e proposte: col risultato di posizionare l'iniziativa in maniera più solida all'interno dei rapporti che intercorrono tra i lavoratori e il Gruppo stesso"*

Per quanto riguarda gli sviluppi futuri del Welfare Cooperativo, è chiara la propensione verso un'evoluzione continua dell'iniziativa, rafforzata dalle reazioni positive e dal bisogno di rispondere alle sempre più pressanti necessità espresse dai lavoratori e dalle loro famiglie. Il team di progetto sta lavorando allo sviluppo di una piattaforma di servizi, valutando anche l'opportunità di utilizzare la normativa relativa al welfare aziendale così come approvata a suo tempo dalla Legge di Stabilità 2016.

"Importante – ha concluso Tamara Jalanbou – sarà il rapporto che potrà intercorrere tra il welfare proposto dal Gruppo COLSER-AURORADOMUS e i tanti sistemi di welfare all'interno dei quali le famiglie si muovono, oltre che la capacità di fare sistema con lo stesso movimento cooperativo valorizzando le preziose risorse che questo può mettere a disposizione"

Al via "wel#fit": fitness in cooperativa

Ha preso il via a partire dal 15 aprile 2019 la prima edizione del progetto **"WEL#FIT: FITNESS IN AZIENDA"**, un corso studiato *ad hoc* dal team di personal trainers di **Go! Athletic Studio** di Parma e adattabile al livello atletico di ogni lavoratore.

Il corso prevede 10 appuntamenti in cui si svolge attività fisica direttamente in azienda, ovvero uno spazio appositamente predisposto all'interno della sede del Gruppo COLSER-Auroradomus di Parma, in Via Sonnino 33/A.

La presentazione del progetto, tenutasi nei mesi scorsi, ha visto la presenza del team di istruttori, tra cui **Alessandro Lucarelli**, ex capitano e attuale Club Manager del Parma Calcio 1913 e **Paolo Giordani**, preparatore atletico prima del Parma Calcio 1913 e ora del Piacenza Calcio.

Dopo una breve presentazione del profilo professionale di **Go! Athletic Studio**, sono state illustrate le finalità e i benefici del progetto di **Corporate Wellness**, cioè "esercizio e attività fisica svolti direttamente sul posto di lavoro – ha voluto sottolineare Paolo Giordani durante la prima lezione - una pratica ancora di poco uso in Italia, ma che porta in serbo grandi vantaggi fisici e psichici,

come una notevole riduzione dello stress e dell'assenteismo, un aumento della produttività, della concentrazione e dell'efficienza dei team, e un accrescimento della partecipazione e del senso di appartenenza all'azienda".

Sono stati questi i motivi vincenti che hanno stimolato il Gruppo Colser-Auroradomus a prendere parte, tra i primi in Italia, ad un'iniziativa che ha a cuore *in primis* la cura del benessere e della salute dei propri lavoratori.



Colser Tech, continua a crescere la divisione specializzata nella gestione manutentiva del building



Divisione Building di COLSER S.c.r.l.



Ad un anno dalla nascita di Colser Tech, la nuova divisione di Colser specializzata nella manutenzione e gestione degli edifici e degli impianti, il bilancio è più che buono con un fatturato complessivo della divisione raddoppiato e un portafogli clienti in rapida espansione.

La divisione Tech completa l'offerta dei servizi di facility management offerti da COLSER, integrando un know-how tecnico-gestionale di eccellenza, proveniente dalle maggiori realtà impiantistiche italiane con una consolidata esperienza nel settore.

Partendo dalle sempre crescenti richieste giunte nel tempo dai propri clienti pubblici e privati nell'ambito dei servizi integrati, Colser Tech progetta e realizza soluzioni "su misura"

con l'erogazione di servizi a supporto dell'attività principale delle aziende.

Colser Tech offre servizi comprendenti la conduzione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici, progettazione e realizzazione di impiantistica tecnologica chiavi in mano. **Sviluppa soluzioni integrate**, dalla progettazione fino alla costruzione, alla assistenza, alla manutenzione e gestione di sistemi complessi per i settori delle infrastrutture, del commercio, dell'industria, della sanità, della farmaceutica e dell'energia.

L'operatività sugli impianti tecnologici è affidata ad un selezionato gruppo di tecnici specializzati, costantemente aggiornati in ambito normativo, in sinergia con partner accuratamente scelti sul territorio e attivi da diversi anni nell'ambito dell'impiantistica tecnologica, assicurando così un allineamento agli standard Colser delle procedure di qualità (ISO:9001, ISO:14001, SA8000, OHSAS:18001, Certificazione al regolamento europeo 517/2014 sui gas fluorati, Tre stelle Rating di Legalità).

I principali settori di intervento vanno dai servizi di gestione, conduzione e manutenzione di tutte le utilities di edificio, compreso il coordinamento e la supervisione con attività di rendicontazione periodica e puntuale attraverso l'utilizzo di software specifici, fino all'ingegneria con analisi e definizione delle politiche manutentive in funzione di controllo diagnostico periodico, trend analysis ed analisi dell'evoluzione tecnologica, gestione impiantistica ed energetica globale. COLSER Tech offre inoltre la gestione in outsourcing di tutte le attività non-core del processo produttivo del cliente, compresa la gestione manutentiva del building e un servizio di **housekeeping** strutturato e dedicato per la minuta manutenzione edile, elettrica e idraulica in ambienti industriali e strutture socio sanitarie.



Anziani e società: dare e avere

Importante convegno sul tema della terza età nella sede del Gruppo



Aurora Domus, in continuità con il convegno realizzato lo scorso anno **“Purchè siano grigi solo i capelli”**, ha realizzato il 13 Aprile presso la sede del Gruppo Colser-Auroradomus un nuovo e importante evento per riflettere sul valore della terza età.

Il convegno **“Anziani e Società: dare e avere”** ha avuto come obiettivo quello di approfondire, attraverso un approccio multidisciplinare, il tema di quanto gli anziani possano rappresentare un valore aggiunto per la nostra società e di quanto la società debba essere pronta e capace a valorizzare la presenza degli anziani.

In tutti gli interventi è emerso con chiarezza quanto gli anziani sappiano essere esempio di cittadinanza attiva, siano generatori di relazioni e sappiano interfacciarsi con le diverse generazioni.

Il Convegno si è aperto con i saluti di **Laura Rossi** assessore al welfare del Comune di Parma, **Elena Saccenti** Direttore dell'AUSL di Parma e **Barbara Lori** consigliere regionale.

L'intervento della Presidente di Auroradomus **Marina Morelli** ha introdotto il tema della giornata evidenziando come sia necessario promuovere costantemente azioni preventive per la salute, sensibilizzare alle tematiche dell'invecchiamento di successo, abbattere i pregiudizi sulla vecchiaia e rinnovare la consapevolezza di questa stagione della vita come possibile ambito di protagonismo sociale in virtù del bagaglio di conoscenze e competenze che reca con sé.

Il Dottor **Giovanni Gelmini** geriatra direttore del dipartimento di cure primarie del distretto Valli Taro e Ceno, ha tracciato un'ampia panoramica sul mondo degli anziani rivelando la molteplicità di situazioni che si verificano al suo interno ed evidenziando come per un anziano sia un diritto vivere bene la vecchiaia, ma come sia anche un dovere il prepararsi bene a farlo.

Giuseppe Mezzadri presidente della consulta del dialetto Parmigiano e **Albino Ivardi Ganapini** medaglia d'oro del premio Sant'Ilario 2019, hanno portato una testimonianza attiva di come coniugare il tema del convegno con la propria esperienza personale.

Il Dottor **Antonino Cotroneo** direttore dell'unità operativa complessa di geriatria dell'ASL Citta di Torino, si è soffermato sul concetto di vecchiaia e sulle interpretazioni che gli vengono attribuite, analizzando le diverse tipologie di variazioni del comportamento sociale che possono verificarsi in questa fase dell'esistenza.

Il Dottor **Oscar Zanutto** responsabile di “Fabbrica Europa” – FABER ISRAA, ha analizzato le opportunità di innovazione nei servizi agli anziani presenti a livello europeo, facendo presente come siano già molte le organizzazioni che hanno proposte in questo senso. È stata ricordata anche l'esperienza innovativa del progetto “Activage” del quale sono parte sia la cooperativa Auroradomus che l'AUSL di Parma. Un gradito quanto inaspettato contributo al convegno è venuto dalla Vicepresidente e assessore al welfare della Regione Emilia Romagna **Elisabetta Gualmini** che ha dichiarato: *“Il primo obiettivo dei servizi alla persona - ha affermato la vicepresidente regionale Elisabetta Gualmini - deve essere rivolto a ridurre il senso di angoscia e insicurezza dei cittadini”*. *“Il secondo - ha aggiunto - deve essere mantenere la qualità dei servizi a prescindere dal reddito delle persone”*. La vicepresidente, nel corso del suo intervento, ha inoltre rivendicato l'importanza del fondo regionale per la non autosufficienza, pari a 480 milioni di euro all'anno: un importo superiore al totale del Fondo nazionale.

Tutto il convegno è stato allietato dai divertenti intermezzi a tema del vignettista **Cesare Buffagni**.

La giornata è stata chiusa dalle sintesi conclusive di **Roberta Lasagna e Nella Faimali**, rispettivamente Vicepresidente di Auroradomus e Responsabile tecnica del settore anziani sempre di Auroradomus.



La fusione con la cooperativa C.A.D.A.L.: per Auroradomus una preziosa opportunità di sviluppo territoriale

A fine 2018 è partita la fusione per incorporazione della cooperativa C.A.D.A.L. in Auroradomus



Assemblea straordinaria dei soci di C.A.D.A.L. in cui è stata deliberata la fusione per incorporazione in Auroradomus

Le festività di fine 2018 hanno visto l'avvio dell'operatività della fusione per incorporazione della Cooperativa Sociale C.A.D.A.L. di Aulla all'interno di Auroradomus.

Il progetto di fusione era stato approvato nel mese di settembre dai Consigli di Amministrazione delle due cooperative, il progetto dopo un percorso di condivisione con i soci ha superato, nel mese di ottobre, anche l'ultimo passaggio previsto dalla legge: il voto dell'assemblea straordinaria dei soci di Auroradomus e di C.A.D.A.L.

La cooperativa sociale C.A.D.A.L. ha sempre operato nel territorio della Lunigiana (provincia di Massa Carrara) nella gestione di servizi alla persona: numerose le tipologie di attività gestite che vanno dai servizi di assistenza domiciliare per anziani, ai centri diurni per disabili, dai centri per i giovani, ai nidi d'infanzia.

La fusione di C.A.D.A.L. in Auroradomus nasce da un percorso di collaborazione tra le due cooperative attivo già da tempo che aveva visto anche la partecipazione delle due società in alcune gare di appalto in associazione temporanea di impresa.

Auroradomus nella propria storia si è sempre dimostrata attenta e disponibile a creare collaborazioni con realtà presenti nei diversi territori con l'obiettivo di valorizzare

le risorse presenti nei diversi contesti e cercare, nel contempo, di ampliare il proprio raggio d'azione in realtà nelle quali non siamo ancora presenti.

La cooperativa C.A.D.A.L., ora incorporata in Auroradomus, disponeva di una compagine sociale **composta da circa 130 soci** composta da diverse professionalità: osa, oss, educatori, animatori, psicologi, assistenti sociali, counselor, mediatrici culturali e linguistici, insegnanti.

L'intero Consiglio di Amministrazione di Auroradomus ha espresso soddisfazione per la buona riuscita dell'operazione, perché, afferma la **Presidente Marina Morelli** *“da questa unione uscirà una Cooperativa ancora più solida e radicata nei territori in cui opera, un soggetto che ancora più che in passato, farà della condivisione di competenze ed esperienze uno dei suoi principali punti di forza.*

Questa fusione persegue una delle linee strategiche di Auroradomus e dell'intero Gruppo Cooperativo Colser-Auroradomus, ovvero l'espansione delle attività in settori e in territori diversificati e potrà consentire un incremento non solo dimensionale, ma soprattutto delle competenze trasversali che ci consentono di rispondere ai nuovi bisogni espressi dalle comunità.

Con questa fusione si consolida quindi fortemente la presenza di Auroradomus nella regione Toscana, nello specifico nel territorio della Lunigiana. **I servizi del territorio avranno come riferimento la filiale di Auroradomus presente nella città di Aulla.**

Da parte della redazione del sito, un caloroso benvenuto a tutti i lavoratori entrati a far parte di Auroradomus attraverso questa fusione.

Il territorio della Lunigiana, gli Enti che lo rappresentano ed i diversi riferimenti istituzionali hanno accolto con favore questa operazione che si posiziona sulla chiara prospettiva di potenziare e sviluppare i servizi offerti alla persona; la messa a disposizione delle competenze e del nostro modello educativo ed assistenziale potrà sicuramente potenziare la qualità degli interventi messi in atto. In questa prospettiva è opportuno sottolineare l'importanza di alcuni eventi che sono stati realizzati nelle diverse comunità e che ben rappresentano l'impegno di Auroradomus a offrire una presenza qualificata in questi territori.

Colser certificata Ecolabel

La nuova divisione COLSER Green ottiene il primo importante risultato "sostenibile". Tra le prime in Italia ad ottenere la certificazione di un servizio di pulizia green.



Quando si parla di **ambiente** spesso si entra in un meccanismo dove i buoni propositi fanno fatica a trasformarsi in azioni tangibili. La mancanza di un beneficio immediato e la necessità di sostenere un ritmo sempre più frenetico che permetta di conseguire un risultato certo e concreto prevale sulla richiesta di riflessione e progettualità di cui necessita un percorso complesso e misurato come quello dedicato alla **sostenibilità**.

Ma quando si accetta la sfida, l'arrivo al primo traguardo diventa motivo di grande soddisfazione e presupposto per la definizione di altri obiettivi, sempre più meritori, che rafforzino ulteriormente il contributo che l'impresa sta portando nell'ambizioso percorso di riduzione dell'impatto che la propria attività ha sull'ambiente.

Ed è per questo motivo che l'ottenimento della **certificazione ECOLABEL**, riconosciuta in Europa e in grado di attestare il ridotto impatto ambientale attraverso l'adozione di prodotti, metodologie operative e materiali durante lo svolgimento dei servizi offerti ai propri clienti, diventa per COLSER motivo di orgoglio e, da questo momento in poi, elemento imprescindibile nelle scelte strategiche dell'intero Gruppo.

La certificazione, assegnata ancora solo a poche imprese in Europa, riguarda i "servizi di pulizia di ambienti interni", ossia i servizi professionali di pulizia ordinaria, effettuati presso edifici commerciali, istituzionali e altri accessibili al pubblico. Per ottenerla è necessario dimostrare di rispettare diversi requisiti obbligatori che vanno dall'utilizzo di prodotti e attrezzature dal ridotto impatto ambientale fino all'adeguata formazione del personale, mettendo così in atto i principi fondamentali di un equo sistema di gestione ambientale.

"Siamo orgogliosi di aver raggiunto, con la nostra nuova divisione COLSER Green, questo primo importante traguardo – ha voluto sottolineare Cristina Bazzini, Presidente del Gruppo

COLSER-Auroradomus - che consentirà alla nostra realtà di proseguire un percorso sostenibile e consapevole a favore sia delle comunità che delle generazioni future. Aver cura degli aspetti ambientali e sociali sta diventando un orientamento di visione generale che non può non integrarsi anche con la visione imprenditoriale di un'impresa di servizi 4.0."

Il servizio di pulizia è uno dei pochi servizi che vede approvati dei criteri ecologici dalla commissione Europea. Ciò consentirà a COLSER di dimostrare, anche in sede di gara d'appalto, le qualità tecniche e la sensibilità verso gli aspetti ambientali e sociali oltre al continuo impegno in favore del benessere e la sicurezza dei propri dipendenti, dando la garanzia di una riduzione di esposizione alle sostanze tossiche.

ECOLABEL andrà così ad affiancare i diversi progetti dedicati all'ambiente che la nuova **divisione COLSER Green** ha l'obiettivo di sviluppare nei prossimi anni, con lo scopo di dimostrarsi sempre più innovativa e competitiva, scegliendo un percorso doveroso di crescita responsabile e sostenibile.

COLSER

.green



Divisione Ecolabel di COLSER Sc.r.l.

Colser presente a "Cibus Connect"

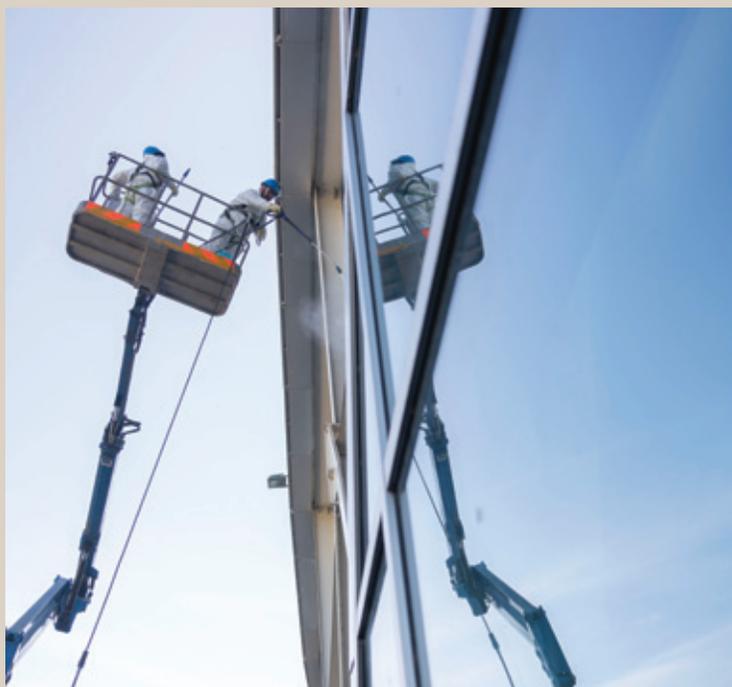


A vederci coinvolti all'interno delle tante iniziative che Parma offre al territorio sia locale che nazionale è stato l'even-

to Cibus Off, il primo ad aprire il calendario degli appuntamenti di **Parma UNESCO Creative City of Gastronomy**. Caratterizzato da un format di grande successo, l'evento è stato esteso da Fiere di Parma fino alle soglie del palinsesto di Viale delle Esposizioni, in cui **Cibus Connect** ha potuto soddisfare oltre agli amanti del cibo, anche operatori professionisti, clienti e foodie che hanno piacevolmente assistito a vere e proprie esibizioni gastronomiche, degustazioni, ed esposizioni alimentari.

Ed è proprio all'interno del padiglione 6 che la **squadra di operatori di Colser** ha offerto il suo più grande contributo ad un appuntamento noto a livello nazionale e non solo: oltre alla regolare pulizia degli stand, l'intervento dell'area servizi del Gruppo ha prodotto ottimi risultati anche nell'area show cooking, nucleo dell'evento, dove cuochi professionisti hanno esposto la propria esperienza nel settore ad un pubblico di amanti e intenditori.

Colser impegnata nella valorizzazione del "Ponte Nord" di Parma



Nell'attesa di dare il via all'inaugurazione che trasformerà la nostra città in *Capitale Italiana della Cultura 2020*, è da poco terminata la quarta edizione del **Festival Parma 360**, che celebra ed esibisce ogni anno la creatività artistica italiana ed emergente, in mostra in vari spazi della città di Parma.

Cuore pulsante dell'iniziativa, il *ponte Europa*, più noto come *ponte Nord*, una struttura nata tra le polemiche e spesso abbandonata, ma in grado di prendere vita in occasione di appuntamenti entusiasmanti organizzati all'interno del territorio parmense.

In vista di vedere realizzato un progetto volto ad attirare a sé masse di curiosi e appassionati, pronti ad intrattenersi con stravaganti opere d'arte, eventi serali e pomeridiani, installazioni contemporanee e reminiscenze leonardesche, COLSER ha ottenuto il grande privilegio di aprirne le danze, affinché tutto questo fosse possibile.

Il contributo dato dall'area servizi del Gruppo, che ha provveduto alla sanificazione di tutto l'edificio, è stato il primissimo passo verso la concretizzazione del Festival. La preziosa collaborazione della "squadra straordinari", altamente qualificata sulle tecniche di pulizia ed igiene specializzata, ha consentito infatti la buona riuscita di una missione che rimane alla base dell'etica di Colser: **prendersi cura di un luogo, valorizzandone l'immagine e l'aspetto, con l'obiettivo di renderlo un ambiente migliore.**

L'entusiasmo di cooperare con una realtà legata al mondo dell'arte nasce dalla volontà di contribuire al miglioramento del benessere della collettività e dei luoghi in cui viviamo. A tal proposito, protagonista indiscussa è la cultura, che ancora oggi rappresenta uno tra i mezzi più efficaci al mondo per indurre alla riflessione e alla solidarietà: trascorrere una giornata in famiglia, partecipare ad un evento con amici o una passeggiata in solitudine tra le varie esposizioni possono aiutare a riscoprire la bellezza dell'arte, del sapere e dell'imparare.

Il Gruppo Cooperativo Colser-Auroradomus è orgoglioso di aver preso parte agli appuntamenti di Parma 360 Festival come sponsor tecnico ufficiale, nonché come **promotore morale di "una" cultura** che contribuisce sempre più ad accrescere la bellezza del nostro territorio.

Ti accompagno sulla luna

In un importante convegno l'affinamento socioterapeutico come modello riabilitativo nelle strutture della Lunigiana

CONVEGNO
Ti accompagno sulla luna
L'affiancamento socio terapeutico come modello riabilitativo nelle strutture della Lunigiana.

SABATO 22 SETTEMBRE 2018
8.30 - 13.30
TEATRO QUARTIERI
PIAZZA EUROPA, 19 - BAGNONE (MS)

PER INFORMAZIONI eventi@auroradomus.it
Durante il convegno sarà presentato il filmato del regista **Concetto Scuto** "Ti accompagno sulla luna"
Sotto: foto di Paolo Scuto - video: Biondini

PROGRAMMA

- 8.30 REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI
- 9.10 SALUTI ISTITUZIONALI
CARLETTO MARCONI | Sindaco di Bagnone
RICCARDO VARESE | Presidente della SDS Aulla
ROSANNA VALLELONGA | Direttore SDS Aulla
MARINA MORELLI | Presidente di Aurora Domus
- 9.50 Introduzione del Moderatore **PAOLO PEDIRI** | Responsabile Progetti Strutturali Casa Famiglia Polo Polifunzionale "Corsini" di Pellegrino Parmense - Cooperativa Aurora Domus
- 10.00 "Consulta per la Disabilità: ruoli e obiettivi"
PIER ANGELO TOZZI | Presidente della Consulta della Provincia di Massa Carrara per le persone con disabilità
- 10.15 La riabilitazione relazionale dei disturbi dello spettro autistico dalla prima infanzia all'età adulta (La nostra esperienza)
CINDIA DOMENICI | Psicometrista, Responsabile di UO "Colosanto e il Corsini" centri per il disturbo dello spettro autistico e del disturbo ASD. **ANFFAS MASSA CARRARA**
SILVIA DI VINCENZO | Terapeuta occupazionale ed ente nucleo autismi ASDs Costa e Lunigiana **ANFFAS MASSA CARRARA**
- 10.30 La residenzialità psichiatrica all'interno della rete dei servizi territoriali: le strutture come parte integrante dei percorsi terapeutico riabilitativi individuali
LUCIA POLESE | Direttore Servizio RSP e Coordinatore dei Progetti Terapeutici Riabilitativi per le Strutture Casa Famiglia "Il filo di Arianna" - Bagnone - ASD Arianonari - Casa Famiglia "Il raggio di Sole" Fivizzano **USL TOSCANA NORD OVEST**
- 10.45 La Casa Famiglia di Bagnone: un modello possibile (non solo trombette...)
LUCA SANTINI e **MARINA BELFORTI** | animatori della Casa Famiglia "Il filo di Arianna" Bagnone **ICOOPERATIVA AURORA DOMUS**
- 11.10 Incontri e percorsi
PIETRO GROPPI | Educatore Centro Psichiatrico di Aulla **ICOOPERATIVA CALDI DI ALLIAI**
- 11.35 Cooperare alla cura per restituire alla vita
CARLA BALDASSINI | Vicepresidente Cooperativa sociale Poggio Blu
- 11.55 Riabilitazione un sentiero da percorrere: alcune esperienze riabilitative della RSP Tiziana - coltivare, scrivere e suonare Osserv-Atzioni in campo
ANNA LAURO | Educatore Professionista e **MASSIMO FRIZZETTI** | Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica **ISTRUTTURA RESIDENZIALE E PSICHIATRICA RSP TIZIANA**
- 12.20 Dal progetto arcobaleno alla struttura sanitaria: flessibilità
RAFFAELE CARISIMO | Direttore Servizio RSP e RSP "Vito S. Giuseppe" - Fivizzano **IFONDAZIONE "CASA CARDINALE MAFEI" ONLUS**
- 12.35 Nei percorsi terapeutico riabilitativi di Villa S. Giuseppe a Fivizzano
ILARIA LOMBARDI | Responsabile Servizi Educativi "Vito S. Giuseppe" - Fivizzano **IFONDAZIONE "CASA CARDINALE MAFEI" ONLUS**
- 12.60 **BARBARA TRAMBUSTI** | Responsabile Politiche per l'integrazione socio-lavoro - Regione Toscana
- 13.15 Conclusioni da parte del moderatore **PAOLO PEDIRI**
- 13.30 BRUNCH

Si è svolto nei mesi scorsi presso il Teatro Quartieri a Bagnone un interessante convegno dal titolo "Ti accompagno sulla Luna". Tema dello stesso è stato l'affiancamento socio terapeutico come modello riabilitativo nelle strutture della Lunigiana. Il convegno è stato funzionale a fare il punto sulla rete dei servizi alla persona con disagio psichiatrico ed autistico in questo territorio della Toscana.

A fare gli onori di casa **Carletto Marconi**, Sindaco di Bagnone insieme a **Riccardo Varese**, Presidente della Società della Salute di Aulla ed a **Rosanna Vallelonga**, Direttore della stessa; a loro è toccato il compito dei saluti istituzionali e di rendere evidente il forte legame esistente in questo territorio tra servizi, cittadini ed Istituzioni.

Ha preso poi la parola **Marina Morelli**, Presidente di Auroradomus Cooperativa Sociale, realtà che da diversi anni opera in questa porzione di Toscana. Dopo i saluti di rito ha sottolineato l'importanza dell'impegno della nostra cooperativa in questo territorio riferendosi

anche a progetti di collaborazione e sviluppo che sono allo studio per rendere la nostra presenza ancora più forte ed in linea con le complesse esigenze che i servizi alla persona richiedono oggi in un contesto in continuo sviluppo. Durante il proprio intervento la Presidente ha avuto l'occasione per ringraziare la Responsabile Operativa di Auroradomus **Clara Spagnoli** e tutto il gruppo di operatrici ed operatori che gestiscono ormai da alcuni anni diverse attività della cooperativa nel territorio della Lunigiana con professionalità e competenza.

Diversi e ricchi i contributi che hanno animato la mattinata, politici, amministratori e tecnici del settore hanno offerto interessanti elementi di riflessioni riguardo la complessa rete dei servizi alla persona con riferimenti utili a comprendere il complesso mondo del disagio psichiatrico ed il mondo dell'autismo in età adulta

Tra i diversi e autorevoli contributi vogliamo ricordare quello degli animatori della Casa Famiglia "Il filo di Arianna" di Bagnone. Per la Cooperativa Auroradomus **Luca Santini** e **Marina Belforti** hanno presentato il funzionamento e la storia del loro servizio attraverso la metafora del viaggio ricordandoci che "chi accompagna affianca, non supera, definisce il percorso con l'altro e non per l'altro" e che il lavoro animativo non è "solo trombette..." come poco dopo ha contribuito a chiarire, col linguaggio poetico delle immagini, un filmato girato dal regista **Concetto Scuto** dal titolo "Ti accompagno sulla Luna".

È stata poi la volta di **Pietro Groppi** educatore del Centro Psichiatrico di Aulla che ha insistito sugli aspetti che qualificano il "clima di cura" quanto la diversificazione degli interventi, la reciprocità e l'importanza della sinergia virtuosa col territorio di appartenenza.

Il Moderatore della giornata è stato **Paolo Pediri**, Responsabile dei progetti riabilitativi per la salute mentale del polo polifunzionale "Corsini" di Pellegrino Parmense, che ha saputo far emergere una linea ideale che ha collegato e reso parte di un percorso omogeneo i diversi interventi che si sono susseguiti durante la mattinata.

Un folto pubblico, che ha letteralmente gremito il Teatro Quartieri, è stato l'evidenza dell'attenzione che Enti, rappresentanti del terzo settore e privati cittadini riservano ai temi trattati ed un incoraggiamento per Auroradomus a proseguire nel cammino intrapreso. Il tutto nella speranza che la presenza di Auroradomus in Lunigiana possa continuare a trovare nuove e più profonde occasioni di espressione.

Contesti e didattiche per una scuola inclusiva

Fabio Piliego, coordinatore Auroradomus, presenta a un convegno a Jesolo il nostro modello educativo



Nelle giornate dell' 8 e 9 Marzo, nella cornice di Jesolo si è tenuto il **72esimo Convegno Nazionale organizzato dall' A.N.DI.S., dal titolo -Contesti e didattiche per una scuola inclusiva-**.

L'A.N.DI.S. (Associazione Nazionale Dirigenti Scolastici) è la più grande Associazione italiana dei dirigenti scolastici per le scuole di ogni ordine e grado. Persegue, fra i propri scopi istituzionali, obiettivi di promozione, sviluppo, progresso della scuola statale. Per l'occasione è stata coinvolta Auroradomus cooperativa sociale che si è attivata mettendo a disposizione il contributo di Fabio Piliego, coordinatore della nostra cooperativa che si occupa della gestione dei servizi di integrazione scolastica, interventi educativi per la tutela minori, neuropsichiatria infantile e progetti individualizzati per disabili adulti; il collega ha descritto le pratiche ed i percorsi di inclusione scolastica, realizzate sul territorio della Pedemontana Parmense raccontando quello che è il modello maturato all'interno della nostra compagine sociale. L'occasione ha offerto la possibilità di presentare alla platea nazionale dei Dirigenti Scolastici intervenuti, il know - how acquisito e strutturato da Auroradomus in questi anni di lavoro; il modello è condiviso con l'Azienda Pedemontana Sociale di Collecchio e rappresenta un'eccellenza della nostra esperienza lavorativa.

Questi i temi trattati da Fabio Piliego durante l'intervento: la filiera dell'attivazione dei progetti di integrazione scolastica, **la professionalizzazione del ruolo delle figure educative, le 'buone prassi' adottate dall' Area Disabili e minori di Auroradomus** volte a migliorare i progetti di inclusione degli alunni disabili, la presentazione di un criterio di distribuzione delle risorse educative centrato sulle caratteristiche di ogni alunno.

Seppur difficile riassumere tutte le azioni degli ESEA, riferiamo alcune finalità ed obiettivi:

- accompagnamento all'integrazione relazionale, emotiva ed educativa del minore disabile all'interno del contesto educativo/scolastico favorendo lo sviluppo delle potenzialità e capacità;
- sollecitazione, mediazione e facilitazione della relazione con i pari, con il personale docente e quello non docente che opera nella scuola;
- lavoro su un progetto di inserimento ed integrazione all'interno del gruppo classe;
- supporto allo sviluppo delle autonomie personali e sociali nei vari contesti di vita del minore disabile (contesti ricreativi/aggregativi/domiciliari)
- sostegno ai familiari del disabile nello svolgimento del loro ruolo.

Inoltre, dopo un periodo iniziale di osservazione sistematica dell'alunno - di norma non superiore a due mesi - durante il quale si definisce e si attua il progetto di accoglienza, viene costruito il P.E.I. redatto da tutti coloro che, in modi, livelli e contesti diversi intervengono per il benessere del minore.

La stesura del PEI, come da "Accordo di Programma Provinciale per il Coordinamento e l'integrazione dei Servizi di cui alla L.104/92 diviene così il risultato di un'azione congiunta, che acquisisce il carattere di progetto unitario e integrato di una pluralità di interventi espressi da più professionisti concordi sia sull'obiettivo da raggiungere che sulle procedure, sui tempi e sulle modalità sia degli interventi stessi che delle verifiche.

Il convegno ha visto la presentazione di sperimentazioni provenienti da diverse realtà del territorio nazionale; tra le diverse esperienze presentate voglio ricordare la presentazione del percorso di valorizzazione delle eccellenze in un istituto comprensivo di Milano; un progetto di prevenzione della dispersione scolastica di una scuola di Scampia, Napoli, ed un progetto sull' inclusione dei minori stranieri, presentato da una scuola di Prato.

È opportuno sottolineare come la partecipazione a questo convegno ha offerto ad Auroradomus, unico rappresentante del mondo cooperativo nazionale la possibilità di essere soggetto attivo e propositivo sui temi dell'integrazione scolastica. È emersa l'immagine di una cooperativa all'avanguardia rispetto ai differenti contesti regionali, riguardo contenuti tecnici e innovativi, volti a migliorare i progetti educativi individualizzati a favore di alunni certificati, coniugando bisogni crescenti e alte professionalità.

Il nuovo centro diurno di Podenzano: una eccellenza socio-educativa in territorio piacentino

La gestione del servizio è accreditata ad Auroradomus



Il primo luglio ha aperto, finalmente, il Centro Diurno di Podenzano dedicato ad accogliere fino a 15 persone con disabilità residenti nei comuni dell'Unione Val Nure e Val Chero. Un servizio che ha visto la nostra cooperativa al lavoro, con passione, per tanti mesi. Prima per rispondere a livello progettuale alla gara d'appalto in Ati con l'Impresa Cella e poi, una volta valutati aggiudicatari, per la realizzazione.

“È stato un bel viaggio, intenso e formativo”, esordisce **Arianna Guarnieri**, CTA dell'area Minori e Disabili per Piacenza e Lombardia, *“Ristrutturare un luogo che tra l'altro gode di una posizione centrale all'interno del paese, curando gli spazi, i colori, la scelta degli arredi e dei materiali ci ha permesso di dare concretezza a ciò che era un nostro forte e condiviso desiderio pedagogico: creare un servizio che diventasse una Casa per le persone che lo vivono, che favorisse il benessere globale della persona promuovendo l'autonomia e l'apprendimento.”*

Il centro diurno è stato pensato come un luogo di studio

e di ricerca sul tema della disabilità, con l'ambizione di diventare promotore, con le Istituzioni e le Associazioni, di momenti formativi, mostre e seminari.

“Il centro si caratterizza per una progettazione individuale all'avanguardia” spiega **Arianna Colla**, coordinatrice del Servizio, *“fondata sul paradigma della qualità della vita, incentrato sui bisogni ma soprattutto sui desideri e le preferenze delle persone con disabilità. Per ogni persona vengono progettati adeguati sostegni personalizzati e coerenti con i punti di forza, le limitazioni e le mete del progetto di vita.”* Per questo sono stati pensati e costruiti nuovi strumenti di osservazione e di valutazione per poter costruire percorsi sempre più personalizzati. Il servizio si caratterizza per la promozione del benessere psicofisico, grazie ad una progettazione delle attività settimanali flessibile e articolata in momenti di gruppo dedicati alle attività culturali, attività di vita pratica, attività ergoterapiche. Sono previste, altra particolarità del Servizio, **sessioni di apprendimento individuale di stampo montessoriano e di potenziamento cognitivo.** Per questo sono organizzati con l'equipe degli specifici momenti formativi.

“Uno degli spazi che abbiamo progettato con maggiore attenzione” continua **Arianna Colla** *“è la sala da pranzo: abbiamo voluto tutte le stoviglie in vetro e ceramica, tazzine colorate e tovagliette americane, oliere in tinta con le sedie. Abbiamo fortemente voluto uno spazio curato esteticamente nei dettagli, senza plastica, uno spazio adulto corredato da una cucina domotica utilizzata quotidianamente per laboratori di cucina, ma anche per preparare le merende, il caffè. Le persone con disabilità si sperimentano in vere e proprie occupazioni adulte e immerse nella realtà, il tutto sempre all'interno di un clima sereno, disteso e conviviale che faccia sentire chiunque viva il centro nella quotidianità come se fosse a casa propria, non mancano infatti anche occupazioni come la pulizia e il riordino degli ambienti (comuni ma anche personali come il proprio armadietto)”.*

Ciascuna persona all'interno del Centro ha la possibilità di esprimersi a 360°, a partire dalla scelta delle attività in cui vuole impegnarsi quotidianamente fino alla scelta dei compiti “di routine” da eseguire durante la giornata (preparare il caffè, sparecchiare, apparecchiare e anche caricare e scaricare la lavastoviglie). Vere e proprie occupazioni adulte che quotidianamente ciascuno di noi esegue all'interno della propria casa, con

l'unica differenza che se si fanno in compagnia, tra una risata e l'altra il tempo vola e risulta essere tutto più divertente. "Questo approccio che coniuga le sessioni di apprendimento individuale e le attività di vita pratica ci ha permesso di raggiungere già i primi risultati, di cui come gruppo di lavoro", racconta Arianna Colla, "andiamo molto orgogliosi. Si è evidenziata una riduzione dei comportamenti problema, le famiglie ci hanno raccontato che anche a casa alcune abilità di riordino sono già state generalizzate. Ma soprattutto quello che più ci fa piacere è che le famiglie ci rimandino che tutti si sentono accolti. Questo attaccamento al Centro, aperto da pochi mesi, ci è stato dimostrato concretamente: una famiglia ci ha regalato 4 computer e tra poco una mamma comincerà un laboratorio di pasta fresca".

All'interno del Centro è presente anche una stanza multisensoriale con un letto vibroacustico, uno spazio intimo, caldo che permetta a chiunque ne abbia il bisogno o la necessità di ritrovare la calma, la serenità e la tranquillità, in opposizione alle sovrastimolazioni a cui tutti quotidianamente siamo soggetti. L'utilizzo della stanza è per la maggior parte a livello individuale e personalizzato. Viene utilizzato uno specifico protocollo per cui tutto il personale è stato formato.

Oltre a questo la struttura è situata al centro del paese, ha un accesso diretto e privilegiato al giardino Hawaii confinante, uno spazio alberato e polifunzionale del Comune di Podenzano nel quale vengono organizzate feste dalle diverse associazioni. Questa collocazione così centrale permette di organizzare uscite anche quotidiane sul territorio continuando così a perseguire gli obiettivi di autonomia e di integrazione con la comunità. "Abbiamo cominciato subito", racconta Arianna Colla "a tessere legami con il territorio. **Vogliamo che il nostro servizio**



sia aperto e permeabile, non chiuso su se stesso. Per esempio, abbiamo avviato, in **collaborazione con la Biblioteca Comunale** un progetto legato ai libri e alla lettura ad alta voce. I ragazzi frequentanti il Centro hanno già iniziato negli scorsi mesi a frequentare la biblioteca comunale, alcuni di loro prendendo anche in prestito i libri, a partire dal mese di Novembre inizieranno ad occuparsi di una piccola "biblioteca libera" all'interno del centro dove chiunque può prendere e donare un libro (bookcrossing). Le librerie dedicate al bookcrossing, che verranno posizionate in altri luoghi del paese (come alla Casa della salute) sono state costruite utilizzando bancali di recupero, dai ragazzi stessi. Comincerà anche un percorso di Lettura ad alta voce, con una educatrice esperta di tecniche narrative. Altra attività che, in collaborazione con il centro estetico Clinica del Sale, avvieremo in questi giorni è il **progetto di haloterapia e benessere**, che si svolgerà in parte presso il centro estetico di Podenzano dove è presente una grotta del sale per vivere dei benefici dell'inalazione di aria salata micronizzata, e il contatto del sale con la pelle, l'altra parte del progetto si svolgerà presso il nostro centro sempre con la collaborazione del centro estetico, verranno attivate delle vere e proprie "giornate benessere", dove le persone potranno godere dei benefici di un rilassante massaggio ai piedi e alle mani seguito da una seduta di Terapia Vibro Acustica nella stanza Multisensoriale, per abbassare i livelli di stress quotidiano ma anche per sottolineare l'importanza di prendersi del tempo di cura psico-fisica per se stessi".

Il Centro è solo all'inizio del suo viaggio, non sono mancate e non mancheranno le criticità, ma di sicuro può contare su una equipe appassionata e competente e su un territorio attento e partecipe.



COLSER
 CERTIFICATA
EU ECOLABEL

La divisione **COLSER GREEN** tra le prime in Europa ad ottenere la certificazione dei servizi di pulizia di ambienti interni.

SOSTENIBILITÀ E RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE



EU Ecolabel:
IT/052/006



SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

GESTIONE RIFIUTI

